

19 gennaio 2009 0:00

 **SPAGNA: L'industria incamera 400 milioni dalla vendita di Co2**

Ironia della sorte. Per anni l'industria si e' opposta ai limiti delle emissioni di diossido di carbonio imposti dal Protocollo di Kyoto. Ora, a un anno dalla sua entrata in vigore, l'industria pesante, soprattutto quella legata all'edilizia (piastrelle, mattoni, cemento...) ha venduto i diritti d'emissione per 20-25 milioni di tonnellate, incassando tra 400 e 500 milioni di euro, secondo *Sendeco2*, la borsa spagnola dei Co2. E' un calcolo approssimativo giacche' la compravendita dei certificati e' anonima, ma tutte le fonti consultate concordano nel dire che l'industria ha colmato la carenza di liquidita' e di credito con la vendita massiccia dei diritti ricevuti gratis dal Governo. Diritti che ha venduto alle aziende energetiche (elettriche o raffinerie) e a investitori internazionali, soprattutto.